



REGIONE MOLISE
I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale
Autorità di gestione del POR FESR-FSE 2014-20

Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020
(Obiettivo Tematico 3)

ASSE 3 – COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Deliberazione di Giunta Regionale del 08.02.2018, n.37

Azione 3.2.1 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (3.3.4 AdP)

Area Pilota Matese

Il Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

“Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”

Sommario

Sommario	2
Articolo 1 –Finalità	3
Articolo 2 - Riferimenti normativi	3
Articolo 3 - Dotazione finanziaria e Contributo concedibile.....	5
Articolo 4 – Tipologie di intervento e spese ammissibili	5
Articolo 5 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	8
Articolo 6 - Aiuti di stato e regole di cumulo	10
Articolo 7- Gestione dell'intervento	10
Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione	10
Articolo 9 - Documentazione da presentare.....	11
Articolo 10 – Istruttoria delle domande e criteri di valutazione	12
Articolo 11 – Modalità di concessione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese	17
Articolo 12 - Variazioni al piano d'impresa e alla compagine sociale	20
Articolo 13 - Ispezioni e controlli	20
Articolo 14 - Informazione e pubblicità.....	21
Articolo 15 - Tutela della privacy	21
Articolo 16 - Revoca delle agevolazioni.....	21
Articolo 17 - Quadro di riferimento della politica antifrode.....	22
Articolo 18 - Disposizioni finali	23

Articolo 1 –Finalità

Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere nell'Area Snai Matese la realizzazione di prodotti turistici nuovi rispetto al contesto, con ciò intendendosi l'adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto al problema individuato. In particolare l'avviso sostiene progetti che perseguono l'obiettivo del "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" ed è volto a sostenere la qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle imprese e dell'industria dell'accoglienza in senso lato nelle destinazioni turistiche.

L'Area pilota Matese come declinato nella propria Strategia, approvata con DGR 282/2017 ha espresso l'esigenza di sperimentare una svolta "culturale" nell'approccio alle problematiche e alla rivitalizzazione del territorio affrontando il tema della ricaduta degli investimenti, la gestione e la loro effettiva utilità in termini di sviluppo locale, nonché il tema della loro auto-sostenibilità nel tempo con un effetto moltiplicatore in termini di ricadute economiche nell'area.

Scopo dell'avviso è sostenere la qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle imprese e dell'industria dell'accoglienza in senso lato nelle destinazioni turistiche. Nell'ambito del presente avviso sono finanziabili proposte progettuali, finalizzate alla sperimentazione di modelli innovativi di qualificazione dell'offerta turistica articolati nelle seguenti tipologie di intervento: Tipologia di intervento 1 Information Technology nel settore del turismo e Tipologia di intervento 2 "Sistemi di innovazione integrati e innovazione organizzativa" (cfr. Articolo 6) .

L'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

L'avviso prevede una procedura di selezione per fasi e la concessione delle agevolazioni in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'avviso concorre agli obiettivi della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) declinati per l'area pilota del Matese nel documento di Strategia d'area del Matese approvato con Deliberazione di giunta Regionale n. 282 del 21 luglio 2017 avente ad oggetto «Strategia Nazionale Aree Interne. Area pilota Matese. Approvazione Strategia d'area.

L'avviso concorre, inoltre, agli obiettivi della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente "Progetto Pilota Valore Molise" e della Strategia Adriatico-Ionica con particolare riferimento al Pilastro 4 (Pillar 4- Topic 1): Upgrade of the Adriatic-Ionian tourism products.

Articolo 2 - Riferimenti normativi

Il presente avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015, con la quale è stato approvato il Programma Plurifondo POR FESR FSE Molise 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Aiuti di Stato SA.38930 (2014/N) – Italia; - Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Allegato I del "Regolamento GBER" (Reg. n. 651/2014) e Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 238 del 12 ottobre 2005;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2014 n.8021 del 29/10/2014;
- Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Molise (RIS3 Molise) approvata con DGR n. 309 del 22/06/2016;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale Europeo e al Comitato delle Regioni – COM (2009) 512 del 30 settembre 2009 in tema di Tecnologie Abilitanti Fondamentali (KeyEnabling Technologies);
- Decreto Legislativo del 07 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello Sviluppo Economico, del 20 febbraio 2014, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 81 del 7 aprile 2014, che individua le modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Legge Regionale n. 19/95 "Incentivazione dell'offerta turistica nei settori alberghiero e di turismo rurale";
- Legge Regionale n. 13/2002 "Norme in materia di attività ricettiva alla produzione di servizi per l'ospitalità - Bed & Breakfast";
- Legge Regionale n. 9/2011 "Norme per l'esercizio del turismo rurale in Molise";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 03/08/2015 avente ad oggetto: “Programma Plurifondo POR MOLISE FESRFSE 2014-2020 – CCI 2014IT16M2OP001, Approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – Presa d'atto e ratifica finale”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 marzo 2015, n. 140 "Strategia nazionale aree interne" snai – rapporto di istruttoria comitato tecnico SNAI” che individua le aree progetto e le aree pilota definendone i percorsi successivi;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2016; n. 626 ”Regolamento n. 1303/2013 art 123 Designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del POR FESR FSE 2014 2020; art 122 comma 1 Reg. 1303 /2013. Approvazione del sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE 2014 2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 aprile 2017, n. 133 di condivisione del quadro di interventi per la "strategia aree interne". Area pilota Matese;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2017, n. 282 di approvazione della strategia d’area pilota Matese.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria e Contributo concedibile

L’ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente avviso è pari a euro € 593.949,00 (cinquecentonovantatremilanovecentoquarantanove,00), a valere sull’Azione 3.2.1 “Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (3.3.4 AdP)” del POR FESR FSE Molise 2014-2020 – Asse III “Competitività dei sistemi produttivi” ripartiti in due tipologie di intervento:

- Tipologia di Intervento 1 : Information technology nel settore del turismo
- Tipologia di Intervento 2 : Sistemi di automazione integrati e innovazione organizzativa

Pertanto, la dotazione finanziaria del presente avviso è ripartita come specificato nella seguente tabella:

Dotazione Finanziaria Totale	Tipologia di Intervento - Information technology nel settore del turismo (lettere a-e)	Tipologia di Intervento - Sistemi di automazione integrati e innovazione organizzativa (lettere f-g)
593.949,00 €	395.966,00 €	197.983,00 €

Nell’ambito della suddetta dotazione finanziaria , in caso di non completo assorbimento delle risorse per una tipologia di intervento, le stesse potranno essere destinate all'altra tipologia se presenta richieste inevase la Regione Molise si riserva la possibilita' di aumentare la dotazione finanziaria qualora ne ravvisi la necessità

Il contributo sarà concesso in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il contributo in regime “de minimis” viene concesso nella forma di un contributo in conto capitale, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e

- fino all’importo massimo di 80.000,00 euro (ottantamila/00) per gli interventi di cui alla Tipologia 1, candidati in forma associata da parte di consorzi, reti di imprese, associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) ed altri raggruppamenti di imprese giuridicamente riconosciuti
- fino all’importo massimo di 40.000,00 euro (quarantamila/00) per gli interventi di cui alla Tipologia 2 candidati in forma singola da parte di micro, piccole e medie imprese (PMI) nuove o esistenti.

L’investimento minimo ammissibile è di 20.000,00 euro (ventimila/00 euro). Le modalità per garantire una corretta applicazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 relativamente al regime de minimis nel caso di domanda di contributo presentata da ATI e/o Reti di Imprese Contratto sono rese disponibili sul sito internet regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/asse3>.

Articolo 4 – Tipologie di intervento e spese ammissibili

L'avviso persegue l'obiettivo del "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" ed è volto a sostenere la qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle imprese e dell'industria dell'accoglienza in senso lato nelle destinazioni turistiche

Attraverso l'avviso si mira, pertanto, a sperimentare nell'Area Matese Pilota della SNAI una svolta culturale nell'approccio alle problematiche e alla rivitalizzazione del territorio affrontando il tema della ricaduta degli investimenti, la gestione e la loro effettiva utilità in termini di sviluppo locale, nonché il tema della loro auto-sostenibilità nel tempo con un effetto moltiplicatore in termini di ricadute economiche nell'area.

Sono considerati prioritari i progetti sviluppati negli ambiti di specializzazione definiti dalla Strategia Nazionale Aree Interne ed in linea con la Strategia regionale di Specializzazione intelligente S3 - "Progetto pilota Valore Molise" ed in particolare alle seguenti aree:

- sport & turismo outdoor ed esperienziale
- archeologia, natura & green
- enogastronomia & food experience.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso gli interventi coerenti con gli obiettivi della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) declinati per l'area pilota "Matese" nel documento di Strategia d'area approvato con Deliberazione di giunta Regionale n. 282 del 21 luglio 2017 e finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi di qualificazione dell'offerta turistica articolati nei seguenti ambiti:

Tipologia 1 Information Technology nel settore del turismo

- a) *dynamic packaging*, interfaccia online utilizzata per le prenotazioni di pacchetti turistici che consentono ai consumatori di creare pacchetti personalizzati (voli, alloggio, noleggio ecc) basati sempre sulla disponibilità attuale e inclusivi di componenti aggiuntivi (biglietti per spettacoli, tour, eventi ecc);
- b) *marketing networking* di prodotti o servizi dal produttore direttamente al consumatore finale attraverso un network di distributori indipendenti;
- c) *tourism information system*, sistema informativo per la qualificazione e la gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'area e della customer satisfaction;
- d) *customer relationship management*, sistemi di gestione organizzativa e di processo strettamente legati alla strategia, alla comunicazione, all'integrazione tra i processi aziendali, alle persone ed alla cultura, che pongono il cliente al centro dell'attenzione e finalizzati a controllare le presenze, migliorare la qualità generale dell'ospitalità e della permanenza, semplificare la fatturazione e la gestione di magazzino;
- e) soluzioni per la sicurezza e condivisione delle informazioni (*cloud computing*), quelle per l'e-booking e l'e-commerce, lo sviluppo, anche pubblico-privato, di app informative e di promozione, incluse quelle incentrate sulla realtà aumentata.

Tipologia 2 "Sistemi di innovazione integrati e innovazione organizzativa"

- f) *sistemi di domotica e building automation per le strutture ricettive* al fine di consentire comfort, sicurezza degli ospiti e gestione intelligente delle strutture alberghiere;
- g) *innovazioni organizzative* necessarie all'ottenimento di certificazioni di gestione ambientale, di responsabilità sociale, di turismo etico.

Il progetto di investimento ammesso a sostegno sia per la Tipologia 1 che per la Tipologia 2 dovrà concludersi entro il termine perentorio previsto dal presente bando pari a 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento.

Nell'ambito della relazione/business plan di progetto (di cui al successivo articolo 9), per la realizzazione dei progetti di cui alla Tipologia 1 del presente avviso, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese di consulenza per analisi di mercato, individuazioni di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, individuazione di strumenti innovativi, finalizzate all'ideazione di club di prodotto, nella misura massima del 10% (dieci per cento) della spesa ammissibile;
- b) spese per costituzione/adeguamento del consorzio o altra forma giuridicamente riconosciuta, nella misura massima di 3.000,00 (tremila/00) euro;
- c) spese di assistenza tecnico-specialistica – intesa quale assistenza strategica ed operativa alle attività di club di prodotto e ai consorziati - prestata da soggetti esterni al Consorzio per lo sviluppo e il coordinamento operativo del progetto di rete nella misura massima del 20% (venti per cento) della spesa ammissibile
- d) impianti, macchinari e attrezzature funzionali all'ottimizzazione produttiva finalizzata alla realizzazione e fruizione delle soluzioni ICT (hardware)
- e) software e licenze;
- f) spese per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico oggetto della richiesta di sostegno (ad esempio: sito web, promozione on line, social networks,) nella misura massima del 30% (trenta per cento) della spesa ammissibile;
- g) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) per costituzione di polizze fideiussorie;

Nell'ambito della relazione/business plan di progetto (di cui al successivo articolo 9), per la realizzazione dei progetti di cui alla Tipologia 2 del presente avviso, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per costituzione di nuova impresa nella misura massima di 3.000,00 (tremila/00) euro;
- b) le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) e solo per la parte relativa al compenso del professionista.
- c) sistemi di domotica e building automation
- d) opere edili murarie funzionali alla realizzazione di sistemi di domotica e building automation delle strutture ricettive, nel limite del 20% delle spese di cui alla lettera c);
- e) spese per le certificazioni di gestione ambientale, di responsabilità sociale e di turismo etico, marketing e innovazione;
- f) spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) per costituzione di polizze fideiussorie;

Ai fini della relativa eleggibilità le spese devono essere:

- a. sostenute e pagate esclusivamente dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
- b. sostenute e pagate interamente dopo la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatte salve le spese di costituzione della società, entro il limite massimo di euro 3.000,00;
- c. i beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di beni e servizi di consulenza non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta, ai fini della determinazione del contributo, la fornitura di beni e servizi di consulenza da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che

esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado.

Al fine di verificare, ad avvenuta conclusione del progetto, il rispetto della spesa minima da sostenersi da parte di ciascun soggetto appartenente al raggruppamento si terrà conto della spesa rendicontata. Qualora, a fine progetto, la spesa rendicontata da un singolo soggetto appartenente al raggruppamento sia inferiore alla soglia minima prevista, si precisa che:

- le spese sostenute dal singolo soggetto non saranno considerate ammissibili;
- le spese sostenute dal singolo soggetto saranno totalmente escluse dall'importo complessivo della spesa sostenuta dal raggruppamento e le stesse non saranno tenute in considerazione ai fini dell'applicazione della percentuale di contributo;
- qualora il non riconoscimento della spesa sostenuta dal singolo soggetto appartenente al raggruppamento determini il mancato rispetto della dimensione minima dell'intero progetto indicata nell'Articolo 3 si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento con il recupero delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi previsti.

Non sono ammissibili alle agevolazioni:

- a. le spese per acquisto di immobili e terreni;
- b. le spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto
- c. le spese per l'acquisto di beni, materiali, ed attrezzature usati;
- d. le spese relative al personale dipendente delle imprese beneficiarie eventualmente utilizzato per la realizzazione del progetto;
- e. le spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- f. le spese generali di funzionamento e materiali di consumo;
- g. le spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- h. le spese riferibili a fatturazioni emesse tra imprese appartenenti alla stessa ATI/Consorzio/rete/raggruppamento;
- i. le spese sostenute per il pagamento dell'I.V.A. se recuperabile, e per il pagamento di tasse indirette;
- j. le spese per la gestione corrente
- k. le spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- l. le spese per il pagamento di interessi debitori;
- m. le spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- n. le spese relative a rendite da capitale;
- o. le spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- p. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- q. i pagamenti non effettuati mediante bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale dedicato;
- r. i titoli di spesa regolati per contanti o con assegni;

- s. le spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- t. i contributi in natura;
- u. nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia.

Articolo 5 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso le imprese individuali e/o le società (di persone, di capitale, cooperative), con caratteristiche di micro, piccole e medie imprese (PMI) nuove o esistenti, appartenenti al comparto del turismo e suoi indotti identificato dai codici ATECO 2007* (Allegato 8), indipendentemente dalla loro forma giuridica, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE), n. 2003/361/CE e aventi sede operativa nei comuni ricadenti nell'area della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Matese (cfr. Allegato Elenco_Comuni_Area_Matese).

I soggetti sopra descritti potranno presentare progetti:

- in *forma aggregata*, tramite la costituzione di soggetti senza personalità giuridica, associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) e/o Consorzio e/o di reti di imprese, cosiddette Reti Contratto, e coinvolgere almeno 3 imprese (come definite al comma 1) per le attività di cui alla Tipologia di Intervento 1;
- in *forma singola* relativamente alle attività di cui alla Tipologia di Intervento 2.

Un'impresa che si candida in forma singola sulla Tipologia di Interventi 2 può partecipare anche in forma associata sulla Tipologia di Intervento 1 e realizzare uno o più interventi previsti all'interno della Tipologia di Intervento scelta.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

Sulla Tipologia di Interventi 2 possono presentare domanda in forma singola i soggetti che:

- sono proprietari delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e dei pubblici esercizi oggetto di intervento; •
- gestiscono, a titolo di proprietà o in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e i pubblici esercizi oggetto di intervento purché il gestore sostenga i costi del progetto oggetto della domanda di agevolazione.

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'immobile (allegando il relativo titolo) nonché l'impegno a garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013 oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda.

Requisiti di ammissibilità dei richiedenti nel caso di domande presentate in forma singola (a valere solo per la Tipologia 1).

Al momento della presentazione della domanda di contributo le imprese individuali, le società (di persone, di capitale, cooperative), le fondazioni, le associazioni:

- a. devono essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio;

- b. devono avere le caratteristiche di Micro, Piccola e Media Impresa ai sensi della vigente normativa comunitaria (Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE);
- c. devono avere almeno una sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale ricadente nell'area Snai Matese; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
- d. devono essere attive e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 160 e ss. della Legge Fallimentare), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e. non devono avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- f. devono possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- g. non devono essere rappresentate da soggetti destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 né di eventuali tentativi d'Infiltrazione mafiosa;
- h. non essere state oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante.

Nel caso di nuove imprese il requisito di cui al punto a) deve essere soddisfatto entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni nel rispetto degli altri requisiti di cui ai punti b), c), g).

Requisiti di ammissibilità dei raggruppamenti al momento della presentazione della domanda di contributo:

a) le ATI devono:

- essere costituite o costituirsi tramite atto pubblico e/o scrittura privata autenticata regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
- essere composte da un minimo di 3 imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro) e attive nei settori ammessi al bando in relazione a ciascuna Tipologia; saranno considerate non ammissibili le domande presentate da raggruppamenti costituiti da meno di 3 imprese;
- essere composte da imprese in possesso di tutti i requisiti e condizioni previste nel comma precedente (Requisiti di ammissibilità dei richiedenti nel caso di domande presentate in forma singola)

b) le Reti Contratto devono:

- essere costituite o costituirsi, tramite atto pubblico e/o scrittura privata autenticata regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
- risultare iscritte nel Registro delle Imprese nella posizione di ciascuna impresa partecipante;
- essere composte da un minimo di 3 imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro) e attive nei settori ammessi al bando in relazione a ciascuna Tipologia; saranno considerate non ammissibili le domande presentate da raggruppamenti costituiti da meno di 3 imprese;
- essere composte da imprese in possesso di tutti i requisiti e condizioni previste nel comma precedente (Requisiti di ammissibilità dei richiedenti nel caso di domande presentate in forma singola)

In caso di raggruppamento tutte le imprese aderenti devono partecipare finanziariamente al progetto. A tale riguardo, fatto salvo quanto previsto all'Articolo 3 relativamente alla dimensione minima dei progetti, la soglia minima di partecipazione per ogni singolo soggetto appartenente al raggruppamento è pari al 15% delle spese del progetto.

Articolo 6 - Aiuti di stato e regole di cumulo

Le agevolazioni concesse con il presente bando, sono cumulabili con altri aiuti di Stato alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013, ed in particolare all'art. 5 di tale regolamento che detta le seguenti disposizioni in materia di cumulo degli aiuti: "Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione."

Articolo 7- Gestione dell'intervento

La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) individuato nel Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti è titolare dei provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni previste dall' avviso, all'erogazione delle agevolazioni e alla revoca delle stesse.

Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 10. L'istruttoria di ricevibilità sarà effettuata dal Servizio di Supporto all'AdG POR FESR FSE in materia di aiuti su tutti i progetti presentati dai richiedenti per le due tipologie di intervento previste entro i termini prescritti dal presente bando.

Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere, pena la loro irricevibilità, compilate esclusivamente per via telematica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>¹ e compilate secondo gli schemi ivi indicati.

Tali schemi, unitamente al presente avviso, sono inoltre resi disponibili dalla Regione Molise in un'apposita sezione del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr>. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere digitalmente firmate con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005 nel caso di domande presentate in forma singola, dal rappresentante legale dell'impresa proponente; nel caso di domande presentate in forma aggregata, dal rappresentante legale dell'impresa mandataria/capofila dell'ATI o della RETE di IMPRESA.

La domanda, a pena di irricevibilità, può essere inviata a partire dalle ore 10.00 del 15/03/2018 e non oltre le ore 12:00 del 15/05/2018.

Al termine della procedura di compilazione e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un protocollo elettronico.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie.

¹ All'interno del sito è possibile scaricare il Manuale Utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione della candidatura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate fuori dai termini di cui al comma che precede sono considerate irricevibili.

Le domande di agevolazione sono istruite dal Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione; al termine dell'istruttoria il Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti provvederà alla pubblicazione degli elenchi e darà comunicazione ufficiale ai proponenti di progetti ritenuti non ricevibili delle relative motivazioni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità, la Regione Molise potrà richiedere informazioni aggiuntive anche alle Camere di Commercio, alle Pubbliche Amministrazioni, agli Ordini Professionali e ad altri soggetti incaricati della tenuta di registri od elenchi.

La partecipazione di uno stesso soggetto giuridico a più domande di finanziamento comporta la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

Il soggetto proponente può ritirare la domanda di agevolazioni presentata entro il tempo massimo di 48 ore immediatamente successive alla presentazione della stessa. Il ritiro della domanda viene effettuato con procedura informatica sul sito di cui al comma 2 che precede, inserendo un'apposita dichiarazione del legale rappresentante del soggetto giuridico o, nel caso previsto dall'articolo 4, della persona fisica proponente per conto della società costituenda. Trascorso il termine delle 48 ore, la domanda di agevolazione viene avviata al processo di istruttoria.

Articolo 9 - Documentazione da presentare

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico, i soggetti proponenti dovranno presentare utilizzando la piattaforma telematica di cui all'articolo 8, per entrambe le tipologie di intervento, la documentazione di seguito elencata:

1. Domanda di ammissione
2. relazione/business plan di progetto;
3. una copia dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, oppure una copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del richiedente nel caso in cui lo stesso sia esonerato dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio. Nel caso di domanda in forma aggregata, tale documentazione dovrà essere presentata per ciascuna impresa facente parte dell'ATI o della Rete Contratto;
4. solamente in caso di ATI: l'originale o copia dell'atto costitutivo dell'ATI redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata registrato presso l'Agenzia delle entrate;
5. solamente in caso di "Reti di imprese contratto" il contratto di rete redatto tramite atto pubblico e/o scrittura privata autenticata regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
6. dichiarazione carichi pendenti;
7. dichiarazione "de minimis";
8. dichiarazione antiriciclaggio;
9. informativa sulla privacy;
10. dichiarazione rating di legalità;
11. dichiarazione regolarità contributiva;

In caso di progetti che prevedono interventi per le agevolazioni previste alla Tipologia di intervento 2 "Sistemi di innovazione integrati e innovazione organizzativa" i soggetti proponenti dovranno presentare inoltre:

- a. la proposta progettuale corredata da una planimetria dello stato di fatto e di progetto dell'immobile/area oggetto dell'intervento, disegni, analisi dei prezzi, computo metrico estimativo;

- b. nel caso in cui la domanda sia presentata dal gestore non proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, i soggetti proponenti dovranno presentare copia del contratto di affitto o di altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la gestione dell'attività all'interno della sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento ed è attestato che il bene sia destinato all'attività ricettiva/di pubblico esercizio per un periodo di almeno 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale del contributo - corredata da specifica dichiarazione del proprietario – unitamente al documento d'identità in corso di validità - con la quale è autorizzato l'intervento proposto.

In caso di progetti presentati da nuove imprese i soggetti proponenti dovranno presentare:

- a. domanda di ammissione
- b. relazione/business plan di progetto
- c. informativa sulla privacy.

Il modello di relazione/business plan di progetto nonché i modelli delle dichiarazioni richieste sono allegati al presente bando e saranno comunque resi disponibili sul sito internet regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/asse3>.

Articolo 10 – Istruttoria delle domande e criteri di valutazione

L'iter di valutazione, svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, comprende la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni e la valutazione di ammissibilità e di merito regolata dai commi seguenti.

Le domande di agevolazione ai fini della ricevibilità saranno istruite dal Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti secondo l'ordine cronologico di presentazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda e nel rispetto di quanto previsto ai precedenti Articoli 9 e 10.

L'attività istruttoria del Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti sarà finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda, verificando:

- il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
- la completezza e regolarità della documentazione (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc.);

Il Direttore del Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti, ai sensi Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà richiedere le integrazioni necessarie che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui, entro i suddetti 10 giorni, le integrazioni richieste non saranno pervenute la domanda sarà ritenuta irricevibile.

Il Direttore del Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti a conclusione della fase precedente provvederà a pubblicare gli elenchi delle domane ricevibili e non ricevibili con le relative motivazioni.

Le domande ritenute ricevibili saranno quindi esaminate da una Commissione di Valutazione nominata dal Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti ai fini di una valutazione di ammissibilità e quindi di merito per ciascuna Tipologia di Intervento.

La verifica di ammissibilità sarà finalizzata ad accertare:

- a. le dichiarazioni dei requisiti prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (forma giuridica, dimensione d'impresa, eventuale forma associativa, ecc.);
- b. il settore di attività del proponente (Allegato codice Ateco 2007*).
- c. che la localizzazione dell'investimento sia coerente con le prescrizioni del bando (Allegato Elenco Comuni dell'Area);

- d. la pertinenza allo sviluppo dell'industria dell'accoglienza e ad essa collegata (Allegato – Relazione-Business plan)
- e. il contributo qualitativo allo sviluppo del settore/indotto (Allegato Relazione-Business plan)
- f. il livello minimo di occupazione stabilito in 0,2 ULA (Allegato Relazione-Business plan)
- g. il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando
- h. la coerenza con la strategia ITI Aree Interne.

Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica di ammissibilità saranno sottoposte alla valutazione di merito.

La Commissione di Valutazione valuterà ciascuna proposta progettuale sulla base dei criteri di selezione previsti per l'Azione 3.2.1 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 con procedura scritta n. 2/2016 e modificati con procedura scritta n. 1/2018 e di seguito riportati:

Tipologia di Intervento 1 Information Technology nel settore del turismo - punteggio massimo conseguibile 115 - soglia minima 30

Capacità amministrativa	Ppossesso da parte del proponente e del piano organizzazione previsto nel progetto di competenze turistiche e gestionali rispetto all'idea/prodotto proposto nella relazione/business plan di progetto – piano organizzativo	Insufficiente	0
		Sufficiente	5
		Adeguato	10
		Buono	15
		Ottimo	20
Efficacia complessiva della proposta	Vantaggio competitivo del progetto in termini tecnici e di mercato	Insufficiente	0
		Sufficiente	5
		Adeguato	10
		Buono	15
		Ottimo	20
	Ricaduta della proposta progettuale sui territori turisticamente marginali dell'area	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
	Capacità del progetto di introdurre network di prodotti/servizi che costituiscono una novità per il mercato locale	Insufficiente	0
		Sufficiente	5
		Adeguato	10
		Buono	15
		Ottimo	20
Efficienza del progetto/operazione	Sostenibilità del cronoprogramma	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
	Remuneratività degli investimenti	ROI > 1	6

		ROI compreso tra 0 a 1	2
Integrazione della proposta con l'offerta della destinazione turistica "Matese"	Grado di contribuzione del progetto al conseguimento degli obiettivi della strategia dell' Area Pilota Matese	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
	Grado di coinvolgimento degli attori locali direttamente e indirettamente coinvolti nella concezione, implementazione ed impatto del progetto	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
Impatto in termini di politiche orizzontali	Impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione: (es. imprese a prevalente conduzione femminile e acquisizione di certificazioni -certificazione SA8000-) (Max 4 punti);	Assenza componente femminile	0
		Componente femminile presente in misura inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006 sia in termini di quote che di organo amministrativo	1
		Componente femminile presente in misura conforme solo in termini di quote ovvero solo in termini di composizione dell'organo amministrativo rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006	2
		Componente femminile presente in misura uguale rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006	3
		Componente femminile presente in misura maggiore rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006	4
Criteri di premialità (a parità di punteggio)	Partecipazione alla realizzazione del progetto di partners internazionali e/o presenza di accordi tra le imprese proponenti e soggetti internazionali per la promozione del prodotto/servizio offerto.		SI/NO

Tipologia 2 "Sistemi di innovazione integrati e innovazione organizzativa" punteggio massimo conseguibile 130 soglia minima 30

Capacità amministrativa	Possesso da parte del proponente e del piano organizzazione previsto nel progetto di competenze turistiche e gestionali rispetto all'idea/prodotto	Insufficiente	0
		Sufficiente	5
		Adeguito	10

	proposto nella relazione/business plan di progetto – piano organizzativo	Buono	15
		Ottimo	20
Efficacia complessiva della proposta	Vantaggio competitivo del progetto in termini tecnici e di mercato	Insufficiente	0
		Sufficiente	5
		Adeguato	10
		Buono	15
		Ottimo	20
	Ricaduta della proposta progettuale sui territori turisticamente marginali dell'area	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
	Capacità del progetto di introdurre network di prodotti/servizi che costituiscono una novità per il mercato locale	Insufficiente	0
		Sufficiente	5
		Adeguato	10
		Buono	15
		Ottimo	20
	Introduzione di innovazioni organizzative e nuove modalità di erogazione dei servizi turistici	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
	Miglioramento dei servizi turistici o di processi organizzativi ed erogativi esistenti	Alta	15
		Media	10
Bassa		5	
Efficienza del progetto/operazione	Sostenibilità del cronoprogramma	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
	Remuneratività degli investimenti	ROI > 1	6
		ROI compreso tra 0 a 1	2

Impatto in termini di politiche orizzontali	Impatto in termini di integrazione del mainstreaming di genere e di non discriminazione: (es. imprese a prevalente conduzione femminile e acquisizione di certificazioni - certificazione SA8000-) (Max 4 punti);	Assenza componente femminile	0
		Componente femminile presente in misura inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006 sia in termini di quote che di organo amministrativo	1
		Componente femminile presente in misura conforme solo in termini di quote ovvero solo in termini di composizione dell'organo amministrativo rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006	2
		Componente femminile presente in misura uguale rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006	3
		Componente femminile presente in misura maggiore rispetto a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, lettera a) D.Lgs. 198/2006	4
Criteri di premialità (a parità di punteggio)	Partecipazione alla realizzazione del progetto di partners internazionali e/o presenza di accordi tra le imprese proponenti e soggetti internazionali per la promozione del prodotto/servizio offerto	SI/NO	

A parità di punteggio verrà data priorità alle domande che rispettino il criterio di premialità previsto dal POR FESR FSE 2014-2020 riportato nelle griglie di valutazione. In caso di ulteriore parità le domande saranno ordinate in base alla data e all'ora di presentazione.

A conclusione dell'istruttoria di merito relativa a ciascuna tipologia di intervento, la Commissione di Valutazione trasmetterà al Direttore del Servizio "Supporto all'AdG del POR FESR-FSE 2014- 2020 in materia di aiuti" la graduatoria dei progetti ammessi relativa alla tipologia di intervento 1 e alla tipologia di intervento 2 nonché l'elenco dei progetti non ammessi il quale procederà con proprio atto alla loro approvazione e pubblicazione.

Articolo 11 – Modalità di concessione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalla Regione sulla base di un Disciplinare degli Obblighi stipulato con l'impresa beneficiaria, che regola i tempi e le modalità di erogazione. La stipula del Disciplinare è subordinata all'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc.) nei confronti della Regione Molise e dei soggetti appartenenti al Sistema Regione Molise da parte del soggetto beneficiario. La mancata stipula del Disciplinare degli Obblighi da parte del soggetto beneficiario alla data indicata nella comunicazione di invito a presentarsi per la firma o, comunque, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della detta comunicazione di invito, fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore, comporta la revoca delle agevolazioni.

L'erogazione delle agevolazioni avviene a seguito di richiesta di stato avanzamento lavori presentata dal soggetto beneficiario secondo quanto definito al comma successivo.

È prevista la possibilità, per il soggetto beneficiario, di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo non superiore al 40% (quarantapercento) delle agevolazioni concesse, entro e non oltre 2 mesi dalla

data di sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile con specifico provvedimento del RUP.

La richiesta di anticipo di cui al comma precedente deve essere richiesta secondo il format che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale e corredata da documentazione attestante:

- a) l'effettiva esistenza dell'impresa;
- b) il titolo attestante la proprietà ovvero la disponibilità dell'uso dell'immobile destinato allo svolgimento dell'attività finanziata per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni. Dovrà essere indicata - nel contratto stesso o in altro idoneo documento - la destinazione d'uso dell'immobile, idonea allo svolgimento dell'attività finanziata;
- c) l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico dell'impresa, resa in autocertificazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'esito della verifica documentale. In caso di esito positivo, la Regione Molise eroga la somma dovuta entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa.

Qualora la documentazione prodotta risulti carente, la Regione Molise assegna al soggetto beneficiario un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

La richiesta di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) fatture debitamente quietanzate e/o documenti aventi eguale valore probatorio relativi a tutte le spese sostenute, completi della dicitura: "POR FESR FSE Molise 2014-2020 Azione 3.2.1 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa;
- b) dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori di beni e servizi per ciascun pagamento rendicontato. Le dichiarazioni liberatorie dovranno essere firmate digitalmente dai soggetti fornitori o in caso di fornitori esteri che non sono obbligati al possesso della firma digitale, scansione in pdf della copia conforme all'originale della dichiarazione dallo stesso sottoscritta;
- c) estratto conto bancario (o postale) integrale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori e copia dei titoli di pagamenti;
- d) attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del DPR 633/72 e ss.mm.ii.;
- e) registri contabili dell'impresa con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento richiesti a rendicontazione ovvero dichiarazione da parte di professionista abilitato attestante la regolare registrazione e capitalizzazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione nonché che i pagamenti non siano avvenuti attraverso cessioni di beni o attraverso compensazione di qualsiasi bene tra il beneficiario e il fornitore. Le imprese che non hanno adottato il registro dei cespiti dovranno presentare prospetto patrimoniale extra contabile con l'indicazione degli incrementi e delle relative quote di ammortamento;
- f) documentazione fotografica dell'investimento materiale rendicontato a valere su ciascuno stato di avanzamento;
- g) contratti, convenzioni, lettere di incarichi, ecc.;
- h) perizia tecnica giurata a certificazione delle effettive spese sostenute relative alle opere murarie ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto del programma di investimento candidato per ciascun stato di avanzamento rendicontato, redatta da un esperto in materia estraneo all'impresa

richiedente ed iscritto nell'albo professionale competente. Tale documentazione non dovrà essere presentata in fase di richiesta di erogazione del saldo del contributo.

La richiesta del saldo, pena la revoca delle agevolazioni, deve essere presentata dal soggetto beneficiario, al completamento del piano d'impresa ammesso alle agevolazioni, secondo lo schema che sarà reso disponibile con provvedimento del Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti, ed entro 60 giorni dal termine. La richiesta di saldo deve essere, inoltre, corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione: delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione; dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della proposta progettuale realizzata;
- b) documentazione attestante l'effettiva esistenza dell'impresa e la sua operatività in termini di valore della produzione e costi di funzionamento;
- c) documentazione attestante l'inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico dell'impresa resa in autocertificazione;
- d) documentazione attestante il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività resa in autocertificazione;
- e) idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto, attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- f) documenti giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto che dovranno riportare la dicitura: "POR FESR FSE Molise 2014-2020 Azione 3.2.1 – "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa";
- g) documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera f), estratti conto e dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori;
- h) modello F24 per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto;
- i) documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del cartello oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all' Articolo 13 - Informazione e pubblicità;
- j) dichiarazione "de minimis";
- k) in caso di opere edili/murarie: titoli abilitativi edilizi presentati all'Ente territorialmente competente. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza comunicazione, il soggetto beneficiario deve produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e del tecnico che ha diretto i lavori;
- l) in caso di impianti generali: copia delle dichiarazioni di conformità degli impianti, complete di tutti gli allegati, rilasciate dalle imprese installatrici ai sensi di legge. Qualora si tratti di interventi di manutenzione ordinaria, il beneficiario deve produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice;
- m) in caso di servizi reali: copia del contratto di affidamento dell'incarico; curriculum vitae del consulente da cui si evinca un'esperienza professionale specifica; documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, etc.);
- n) registri contabili da cui si evinca la contabilizzazione delle operazioni relative al progetto agevolato;
- o) registro dei beni ammortizzabili aggiornato con annotazione dei beni/servizi ammessi alle agevolazioni, laddove previsto dalla normativa vigente;
- p) ultimo bilancio o ultima situazione economico-patrimoniale, purché redatti con riferimento ad una data non anteriore a più di tre mesi rispetto alla richiesta del saldo.

La descrizione dei beni e/o servizi oggetto delle fatture deve essere analitica; in particolare si deve evincere la tipologia di bene e/o servizio acquistato e il relativo importo.

Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le modalità di cui all'articolo 4.

La verifica documentale (su tutte le richieste di erogazione) e la verifica in loco (a campione) sono volte al controllo della permanenza delle condizioni previste per la fruizione delle agevolazioni, della regolarità dei libri contabili e fiscali, della completezza e della conformità della documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione del saldo, dell'installazione e della funzionalità dei beni di cui all'articolo 6, della

correttezza delle modalità di pagamento delle spese sostenute e della documentazione amministrativa necessaria per lo svolgimento dell'attività.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione Molise assegna al soggetto beneficiario un termine perentorio non superiore a 10 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, la verifica viene conclusa con la documentazione agli atti.

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni sospende il termine di cui sopra.

In caso di mancata richiesta del saldo entro i termini stabiliti, il RUP procede alla revoca totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco il RUP procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Qualora in sede di verifica le spese sostenute risultassero inferiori a quanto dovuto nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, la Regione Molise richiede la restituzione degli importi eccedenti ovvero procede all'erogazione del saldo limitatamente agli importi accertati.

Articolo 12 - Variazioni al piano d'impresa e alla compagine sociale

Fermo restante quanto disposto dall'articolo 9 che precede, eventuali richieste di variazioni al piano di spesa originario potranno essere inoltrate inviando alla Regione apposita richiesta del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria. Non sono ammissibili variazioni al piano di spesa non preventivamente autorizzate.

La richiesta di variazione, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al piano d'impresa originariamente ammesso a contributo. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. A seguito della richiesta di variazione, la Regione comunica al beneficiario l'eventuale ulteriore documentazione che lo stesso sarà tenuto a trasmettere.

Articolo 13 - Ispezioni e controlli

La Regione Molise si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, entro i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, al fine di accertare e verificare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissione della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- la conservazione di tutta la documentazione contabile connessa alla realizzazione del progetto ammesso;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;

La Regione Molise potrà effettuare, entro i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia dei documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissibilità/erogazione del contributo.

La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della

Regione Molise e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione Molise procederà alla revoca.

I soggetti beneficiari devono, pena la revoca delle agevolazioni:

- a. consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo ed ispezione disposti dalla Regione, nonché da organismi statali o europei competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
- b. corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Regione.

Nel caso in cui le verifiche e i controlli previsti dal presente avviso diano esito negativo, si procede con la revoca delle agevolazioni.

Articolo 14 - Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente avviso. È responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR Molise FESR FSE 2014-2020.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto.

Il soggetto beneficiario del contributo ha inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione Molise alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR Molise FESR FSE 2014-2020.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente avviso, che le graduatorie previste dal presente avviso saranno diffuse tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) e sul sito istituzionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari>.

Articolo 15 - Tutela della privacy

I dati forniti dalle imprese alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Articolo 16 - Revoca delle agevolazioni

Il Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti procede alla revoca totale delle agevolazioni di cui al presente avviso nei seguenti casi:

- a. il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b. mancata stipula del Disciplinare degli Obblighi entro i termini previsti, così come disposto all'articolo 9;
- c. mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dal presente bando pari a 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento;
- d. mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine perentorio previsto dal presente bando;
- e. qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00) IVA esclusa;
- f. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata.

Il Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti procede a revoca parziale del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi in cui:

- a. la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore all'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a sostegno, fermo restando il limite minimo di euro 20.000,00= (ventimila/00) IVA esclusa e purché sia stato realizzato uno stralcio funzionale;
- b. mancato mantenimento della sede operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio dei Comuni dell'Area Matese Beneficiaria (Allegato Elenco Comuni Area Matese), per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
- c. perdita di uno o più dei requisiti di ammissibilità prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
- d. cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
- e. in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno, nel rispetto della stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013;
- f. la dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dagli uffici regionali competenti in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato con il recupero delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi previsti.

In ogni caso, le variazioni di spesa di qualsiasi tipologia ed entità che comportino modifiche sostanziali dell'idea progettuale e che inficino la sostenibilità del piano d'impresa ammesso, determinano la revoca totale delle agevolazioni. Il provvedimento di revoca è adottato dal RUP

Ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento europeo n.1303/2013, il sostegno è revocato ed è rimborsato alla Regione laddove, entro tre anni dal pagamento finale al Beneficiario si verifichi quanto segue:

- a. cessazione dell'attività produttiva o sua localizzazione al di fuori dei Comuni di cui all' Allegato 1;
- b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

L'Ufficio Rendicontazione e Controllo Regimi di Aiuto finanziati dal POR FESR FSE Molise 2014/2020 della Regione Molise, in seguito alla presentazione della relazione finale, procede previa visita ispettiva presso la sede operativa del soggetto beneficiario con il controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute verificandone la coerenza con quelle autorizzate.

In sede di controllo finale viene determinato, pertanto, l'ammontare definitivo delle agevolazioni.

In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi.

Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nel Disciplinare degli Obblighi.

La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Il Direttore del Servizio Supporto all'AdG del POR FESR FSE in materia di aiuti non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo.

Articolo 17 - Quadro di riferimento della politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 18 - Disposizioni finali

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Responsabile pro tempore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE in materia di Aiuti.

Con provvedimenti dell'AdG sono approvati gli schemi ed i documenti necessari all'attuazione del presente avviso, pubblicati sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr>.

La Regione Molise rende disponibili, mediante la pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

La Regione potrà portare al seguente avviso qualunque modifica ritenga opportuna, ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggetto Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è regionemolise@cert.regione.molise.it.